

## **TI\_GERICHTE 30.2003.236 vom 26. September 2003**

TI Tribunale d'appello, 2003-09-26, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_30.2003.236](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_30.2003.236)

FR: TI\_GERICHTE 30.2003.236 du 26 septembre 2003

IT: TI\_GERICHTE 30.2003.236 del 26 settembre 2003

### **Erwägungen**

#### **E. 3**

a metà); che non giova tuttavia al ricorrente prevalersi di un'eventuale colpa del centauro, ove appena si consideri come in ambito penale ognuno risponde delle proprie infrazioni, sicché il comportamento anti giuridico altrui non discrimina né attenua la responsabilità per una violazione di prescrizioni imputabile a propria colpa; che del resto, contrariamente al parere espresso dall'insorgente, nulla agli atti consente di ravvisare una qualsiasi responsabilità del motociclista nel sinistro; che, comunque sia, un'eventuale manovra scorretta del conducente della motocicletta non esimeva il ricorrente, intenzionato a svoltare a sinistra, dall'obbligo impostogli dall'art. 34 cpv. 3 LCS di "badare ai veicoli che ... seguono"; che il Tribunale federale ha invero posto il principio secondo cui il conducente intenzionato a svoltare a sinistra che si è posto correttamente verso l'asse della carreggiata e ha azionato l'indicatore di direzione può di regola presumere – senza essere tenuto a prestare nuovamente attenzione nel momento in cui volta al traffico che lo segue – che nessun utente della strada lo sorpasserà illecitamente sulla sinistra (DTF 125 IV 83); che ciò non esime tuttavia il conducente, con ogni evidenza, dall'obbligo di badare al traffico retrostante prima di porsi al centro della carreggiata e azionare l'indicatore di direzione (cfr. anche DTF 125 IV 89 consid. 2d in alto); che l'insorgente, in concreto, non pretende di avere osservato tale regola, limitandosi al riguardo a sottolineare di avere guardato gli specchietti retrovisori dopo aver inserito l'indicatore di direzione (verbale d'interrogatorio del 6 aprile 2003, pag. 1 verso il basso; cfr. anche osservazioni del \_\_\_\_\_ 2003, secondo paragrafo); che in quel momento il ricorrente, a suo dire, non è stato più in grado di scorgere il motociclista, giacché "probabilmente doveva trovarsi nel punto morto della mia vettura" (verbale citato, pag. 1 in fondo); che anche in sede ricorsuale l'interessato ribadisce di avere cominciato la manovra "con l'attivazione dell'indicatore di direzione, alla quale ha fatto immediatamente seguito lo spostamento graduale verso il centro della carreggiata" (ricorso, pag. 2 in fondo), senza tuttavia addurre una previa osservanza dell'art. 34 cpv. 3 LCS; che se avesse prestato la dovuta attenzione al traffico retrostante prima di segnalare il cambiamento di direzione, l'insorgente avrebbe senz'altro potuto scorgere il motoveicolo che si accingeva a superarlo, foss'anche a velocità eccessiva, desistere dalla manovra di svolta ed evitare – in ultima analisi – la collisione; che in siffatte evenienze, considerata la dinamica del sinistro descritta dallo stesso ricorrente alla polizia cantonale, questo giudice perviene al convincimento che l'interessato abbia effettivamente trasgredito le norme della circolazione enunciate nella decisione impugnata; che la multa inflitta, per finire, è proporzionata alla gravità dell'infrazione commessa, rettamente commisurata al grado di colpa e contenuta nei limiti concessi dalla legge; che il ricorso deve pertanto essere respinto, seguito da tassa di giustizia e spese (art. 15 LPContr); per questi motivi, visti gli art. 34 cpv. 3 e 90 n. 1 LCS; 1 segg. LPContr; pronuncia: 1. Il ricorso è respinto e la decisione impugnata è confermata. 2. La tassa di giustizia di fr. 150.– e le spese di fr.

50.– sono a carico del ricorrente. 3. Intimazione a: – \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_, – avv. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, – Sezione della circolazione,  
Camorino. Il giudice: \_\_\_\_\_ La segretaria:  
Avvertenza: contro il presente giudizio può essere interposto ricorso per cassazione alla  
Corte di cassazione del Tribunale federale di Losanna. Il ricorso deve essere depositato  
presso il Tribunale federale conformemente all'art. 273 PP entro 30 giorni dalla notifica (art.  
272 PP).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte  
Originaltext. Quellen-URL siehe oben.